



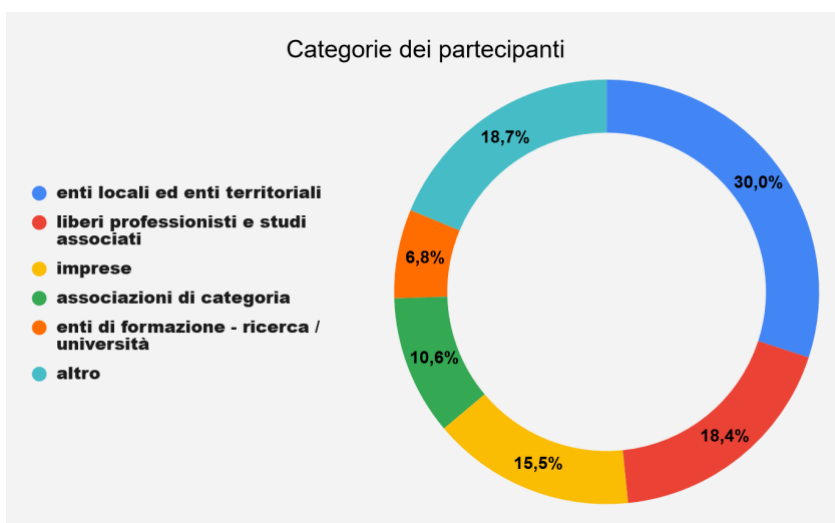
## **La ristrutturazione edilizia e la riqualificazione energetica degli edifici privati**

Scheda di sintesi dell'incontro del 21 gennaio 2021,  
parte del Percorso di partecipazione e co-progettazione del  
Piano triennale di attuazione 2021-2023 del Piano energetico regionale

## La ristrutturazione edilizia e la riqualificazione energetica degli edifici privati

L'evento del 21 gennaio 2021 è stato il primo di una serie di appuntamenti, previsti dal percorso partecipato "Verso il nuovo Piano triennale di attuazione 2021-2023 del Piano energetico regionale" e organizzati dalla Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con ART-ER sulle tematiche più rilevanti.

### I PARTECIPANTI



L'evento si è svolto online e ha visto la partecipazione di 310 soggetti di tutte le categorie. La mattinata ha infatti coinvolto non solo enti locali e associazioni di categoria, ma anche enti di ricerca, enti di formazione, le università, le associazioni ambientaliste, i sindacati, le imprese e un elevato numero di liberi professionisti.

### I TEMI TRATTATI

Durante la mattinata di lavori sono stati descritti lo stato degli edifici privati in Emilia-Romagna e il quadro delle normative vigenti, con particolare riferimento alla nuova legge regionale per favorire gli interventi di qualificazione energetica recentemente emanata (L.R. 14/2020).

A partire da questo contesto si sono trattati i meccanismi del superbonus 110% e degli altri bonus attivi, nonché le ricadute sulla filiera delle costruzioni, aprendo la discussione sulle opportunità e sulle azioni necessarie per sostenere, nella fase attuale e in prospettiva, i processi di riqualificazione e la filiera regionale dell'edilizia.

### LE PROPOSTE EMERSE

La mattinata di lavori ha approfondito in modo particolare il tema del superbonus 110% mettendo in risalto diverse questioni.

Il super bonus 110% è visto come una grande possibilità per la regione. Il patrimonio edilizio risulta avere in larga parte prestazioni energetiche scarse e la possibilità di rigenerarlo costituisce un'occasione di grande rilevanza, per diversi fattori:

- per aumentare le prestazioni energetiche della maggior parte del patrimonio possibile,

- perché rigenerare permette di trovare soluzioni abitative che non contemplino lo sfruttamento di suolo aggiuntivo
- perché il settore dell'edilizia si trova da molti anni in una crisi che potrebbe trovare in questo strumento un meccanismo per risollevarsi.
- per aumentare il valore commerciale degli immobili.

Il super bonus 110% risulta uno strumento appetibile e di grande opportunità, con maggiore possibilità di essere impiegato rispetto agli incentivi proposti finora, grazie ai sistemi di cessione del credito e di sconto in fattura, e alla semplificazione amministrativa.

Per cogliere in maniera adeguata questa opportunità i portatori di interesse hanno condiviso una serie di azioni di sostegno che possono accompagnare la promozione di questo strumento:

- ❖ una formazione specifica e continua per le figure del mestiere e la scesa in campo di nuove figure professionali;
- ❖ la collaborazione di tutte le figure coinvolte (tecnici, avvocati, commercialisti, ...). La molteplicità di attori coinvolti e la multidisciplinarietà messi in gioco dal superbonus 110% devono poter tradursi in una cooperazione di ogni anello della catena;
- ❖ un adeguamento tecnologico in tutte le fasi legate alla realizzazione dell'intervento: la progettazione, la gestione, la manutenzione e il monitoraggio;
- ❖ la digitalizzazione del sistema che coinvolga tutta la filiera dell'edilizia, in primis per velocizzare le richieste di accesso agli atti negli archivi della pubblica amministrazione fino ad arrivare alla gestione di tutta la pratica di intervento;
- ❖ la necessità di trattare la riqualificazione energetica dell'edificio come modalità di intervento, per quanto possibile, non a sé stante ma integrata rispetto ad altri aspetti: sismica, gestione delle utenze, benessere abitativo, ecc., ovvero considerare l'edificio come "sistema";
- ❖ oltre a vedere l'edificio come un sistema è importante anche intenderlo come una cellula di un tessuto più ampio che è la città: sono quindi da favorire e agevolare anche interventi di edifici contigui e attivare delle sinergie a livello di micro-rigenerazione per far sì che questi elementi inneschino procedure e processi di rigenerazione urbana;
- ❖ la sensibilizzazione dell'utente finale, che può portare ad una maggiore diffusione della pratica di rigenerazione. L'utilizzatore, inoltre, deve essere in grado di utilizzare le tecnologie che vengono installate nella sua abitazione;
- ❖ lo sviluppo dell'intera filiera edilizia, favorendo materiali e tecnologie a km zero, che siano quindi offerte dal territorio e che seguano la cultura costruttiva locale.

Fattore che potrà permettere la realizzazione di tutti i punti precedenti è l'aumento dell'orizzonte temporale di questa misura. Senza un lasso temporale adeguato affinché tutti i soggetti possano adeguarsi e attrezzarsi per gestire la situazione creata da questi strumenti, non sarà possibile sfruttare al meglio le occasioni che si aprono grazie al superbonus 110%.